COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 104440
16 NOV. 2026
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETERIA GENERALE

INDIPENDENTI

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Cuneo

OGGETTO: Piazza Galimberti: il "salotto" di Cuneo che merita più attenzioni.

La demolizione delle fortificazioni della Città di Cuneo all'inizio del XIX° secolo, ha interrotto quella "vocazione militare" che aveva la piazzaforte sabauda di Cuneo. **Piazza Galimberti** fu, quindi, a quei tempi, una straordinaria innovazione per la Città, che usciva dalle sue mura e si proiettava, uscendo da via Roma, in un nuovo spazio urbano che nel 1880, grazie alla lungimirante visione dell'allora Sindaco Carlo Brunet, assunse la sua attuale conformazione, con i dieci palazzi in stile neoclassico, diventando una delle più belle e vaste piazze del Piemonte, con i suoi 24.000 metri quadri.

Il suo valore storico e urbanistico si evince anche dalla sua collocazione *centrale* nella pianta di Cuneo perché, ripercorrendo lo sviluppo della Città, mette in collegamento il Centro Storico, con i suoi aspetti storico/architettonici più significativi da salvaguardare, con lo sviluppo e la valorizzazione della "Cuneo Nuova", altrettanto degna di tutela. Tanto più che "Dove", noto *brand* del Corriere della Sera dedicato ai viaggi e al turismo, cita tra le *20 piazze salotto più belle d'Italia, **Piazza Galimberti,*** definendola *un piacere per gli occhi;* avvalorato dalle recensioni di centinaia di visitatori che, a proposito della Piazza definita "di classe", si soffermano sulla sua maestosità, imponenza e vastità.

Una Piazza davvero importante: con due balconi prestigiosi, di *Marcello Soleri* e di *Duccio Galimberti,* protagonisti e interpreti delle ore più gravi della nostra storia cuneese, ma anche della storia italiana, dominata dalla statua di *Giuseppe Barbaroux*, cuneese e ministro guardasigilli di Carlo Alberto.

Una Piazza che è un interno/esterno, con le facciate che superano le strade e unificano il tutto in un luogo sociale ma di stile, proprio come *un salotto.*

Trattiamola, quindi, con più **attenzione** e con più **rispetto,** constatato:

1) Iniziando dall'ormai presente e non più rimediabile *difformità estetica e architettonica* di alcune sopraelevazioni e ristrutturazioni dei sottotetti rispetto all'impianto neoclassico unitario della Piazza;

2) Il perdurante, sempre più grave depauperamento della pavimentazione della Piazza, sia dal punto di vista dell'uniformità, che dal punto di vista del rischio di infortunabilità delle persone, in presenza di numerose buche;

3) La pavimentazione, sotto i portici della Piazza, sconnessa, con avvallamenti e buche;

4) Le tante, forse troppe manifestazioni che si svolgono sulla Piazza, che hanno spesso come conseguenza il degrado di cui sopra, solo apparentemente insignificante, ma crescente e duraturo nel tempo;

5) La sorpresa di vedere il *Palazzo di Giustizia* finalmente restituito alla sua bellezza originale, al termine di quasi quattro anni di transennature, privo dei fregi pittorici sul timpano del palazzo stesso, presenti sin dalle origini, cioè dal 1860;

6) Terminando con l'inguardabile abete luminoso che ingabbia il povero Barbaroux la cui statua, recentemente, è stata pulita con un pregevole restauro degno di maggior rispetto. Si è anteposta la spettacolarità allo stile che merita questa Piazza. Per di più si è sostituita la stella più confacente alla completezza dell'albero natalizio con un cappello di Babbo Natale più adeguato alla piazza centrale di Rovaniemi che alla nostra elegante e bellissima **Piazza Galimberti.**
Tenuto conto di ciò,

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SUGGERIRE QUANTO SEGUE:

Vista la prossima scadenza elettorale e il poco tempo a disposizione:

- *nell'immediato,* ripristinare il maggior numero, se non la totalità, dei sanpietrini mancanti; riparare le parti della pavimentazione dei portici più deteriorate; imporre una maggior cura nell'utilizzo della Piazza da parte di tutti coloro che la usano.
- Consegnare al futuro governo della Città il *"Cahier des doléances", il quale,* più che delle lamentele, dovrà essere ricco di quei suggerimenti volti a far sì che **Piazza Galimberti** sia trattata con più *attenzione e rispetto.*

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale..
Cordiali saluti.

Cuneo, 16 novembre 2026.

Il Consigliere della **Lista Indipendenti**
Paolo Armellini



